



Gruppo “Seniores” Sezione di Calalzo di Cadore



**Calendario attività
estate 2024**



Ti diamo il benvenuto!

"... l'uomo si dimentica un po' le cime più ribelli e le vie più ardimentose; si appaga di salire sopra una vetta anche modesta, tranquillamente, per godere di tanta sublime bellezza ... lo spirito lontano, in alto, oltre le vette baciato dal sole che impallidisce, nello spazio infinito ..."

(A. Hess)

Siete pronti per immergervi ancor più nella bellezza dei Monti e della Natura?

Siete pronti per una nuova stagione di piccole grandi avventure?

Siete pronti per abbracciare la cultura lenta e saggia delle nostre valli e dei nostri borghi?

Bene, allora sfogliate il nuovo programma e noi vi aspettiamo.

L'iniziativa è rivolta a tutti gli "over 60", soci e non soci del nostro sodalizio e della nostra sezione.

Staremo insieme i mesi di maggio, giugno, luglio e settembre con cadenza settimanale.

Per partecipare, alcune semplici regole.

PARTECIPAZIONE

- L'attività inizierà a maggio e terminerà a settembre con l'interruzione del mese di agosto
- Le uscite sono aperte ai soci di tutte le Sezioni CAI e ai non soci, anche se l'iscrizione al CAI è consigliabile
- I partecipanti alle uscite del CAI godono di assicurazione in caso di eventuali incidenti che dovessero accadere nel corso dell'escursione
- Le uscite avranno cadenza settimanale e, salvo problemi organizzativi, si terranno nella giornata di giovedì.
- Chi intende partecipare, prima di iscriversi, dovrà valutare le caratteristiche e le prevedibili difficoltà in base alle informazioni che verranno di volta in volta fornite
- L'iscrizione all'uscita è obbligatoria per tutti e il pagamento per eventuali quote extra (pullman, visite guidate, etc...) dovrà essere effettuato al momento dell'iscrizione stessa
- Per i "non soci CAI" è obbligatorio assolvere, sempre al momento dell'iscrizione, al pagamento dell'assicurazione giornaliera (€12,95 di cui €8,40 per polizza infortuni e €4,55 per Soccorso Alpino)
- Le iscrizioni si chiuderanno inderogabilmente entro il termine fissato dagli organizzatori o al raggiungimento del numero massimo dei partecipanti previsto

INFO:

info@caicalalzo.it; whatsapp: 329.2598880;

Mery: 393.5823953; Antonella: 347.4283565

Puoi anche visitare la pagina web: www.caicalalzo.it

Giovedì 2 maggio

Centrale di Soverzene ed escursione sulle grave del Piave fino a Soccher

Organizzazione: Sezione CAI Calalzo di Cadore

Ritrovo: Piazza di Calalzo, ora da definire, mezzi propri

Itinerario: visita guidata alla centrale Achille Gaggia che è situata in caverna a 500 metri all'interno della montagna. All'epoca dell'inaugurazione, nel 1951, era la più grande centrale d'Europa. Oltre che ammirare l'importante parte tecnica, avremo modo anche di meravigliarci dei magnifici mosaici di cui è decorata. Andremo poi, lungo il percorso che porta a Soccher, ad osservare le opere idrauliche costruite all'inizio degli anni 20 del secolo scorso scoprendo la particolare vegetazione delle grave del Piave. A Soccher, con breve deviazione, saliremo fino al luogo dove veniva estratta la pietra per fabbricare le mole da macina, per le quali il paese era rinomato. Ritorno a Soverzene per lo stesso percorso

Dislivello: 70 metri circa

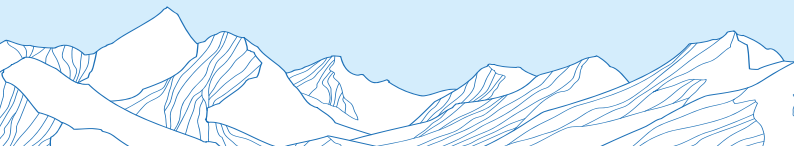
Carte consultate: Foglio Tabacco 012

Segnavia: tracce

Tempo di percorrenza: escursione ore 2.30

Info ed iscrizioni: Mery 393 5823953; Antonella 347 4283565;
whatsapp 3292598880;

Nb: le iscrizioni per motivi organizzativi dell'ENEL devono essere fatte entro 15 marzo



Giovedì 9 maggio

Croda (Grea)

Organizzazione: Sezione CAI Calalzo di Cadore

Ritrovo: Piazza di Calalzo di C. ore 8.00 mezzi propri

Itinerario: dalla piazza di Grea si prende il segn. 264 che si inoltra nel bosco di larice sui versanti occidentali della Val Biéia. Si sale con pendenza costante, alternata a qualche tratto più pianeggiante, fino alla bella radura di Pian San Leonardo. Si riprende la salita fino ad uscire dalla vegetazione e raggiungere la panoramica Cresta di Po Croda con bellissimi scorci sul lago Centro Cadore, gli Spalti di Toro e le Marmarole, sino a raggiungere i prati sotto la parete rocciosa di Croda. Chi avrà ancora voglia di faticare potrà in 20 minuti raggiungere la panoramica cima dove si trova un ex fortino militare ora ad uso privato. Possibilità, per chi è stanco, di fermarsi a quota 1500 presso una baita in punto panoramico. Ritorno per lo stesso percorso.

Dislivello: 700 metri

Difficoltà: E (escursionistico)

Carte consultate: Foglio Tabacco 016

Segnavia: 264

Tempo di percorrenza: 5.30 ore

Info ed iscrizioni: Mery 393 5823953; Antonella 347 4283565;
whatsapp 329 2598880. Entro martedì 7 maggio



Giovedì 16 maggio

Sentiero geologico Alto Cellina (Claut)

Organizzazione: Sezione CAI Calalzo di Cadore

Ritrovo: Piazza di Calalzo ore 8.00 mezzi propri

Itinerario: giunti a Claut e oltrepassata l'ultima frazione di Lesis, si prosegue fino al posteggio di Pian de Cea. Qui inizia il sentiero geologico che ci permetterà di osservare alcuni siti di indubbio interesse. Una pista forestale permette di raggiungere e attraversare parte del Pian de Crode dove si trova un esteso corpo di frana. Si continua su un sentiero in discesa che conduce al punto di osservazione sulle Piramidi di terra presso le sorgenti del Cellina (Geosito di interesse regionale). Si risale poi lo stesso sentiero, fino all'imbocco della grande cavità carsica del "Landre Scur", dove ci si può inoltrare per alcuni metri. Si ritorna per un tratto sul sentiero appena percorso e si prosegue verso il bellissimo pianoro dove si trova la Casera Casavento. Continuando oltre la casera per alcune centinaia di metri, osserveremo il masso che conserva le Orme di dinosauro (Geosito di interesse nazionale). Da casera Casavento si rientra in Pian de Cea.

Dislivello: 300 metri

Difficoltà: E (escursionistico)

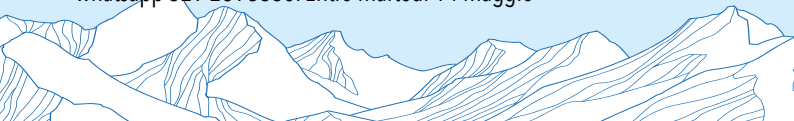
Carte consultate: Foglio Tabacco 021

Segnavia: tracce - 962

Tempo di percorrenza: 3.30 ore

Info ed iscrizioni: Mery 393 5823953; Antonella 347 4283565;

whatsapp 329 2598880. Entro martedì 14 maggio



Giovedì 23 maggio

Museo Mediapiave e Oasi Fontane Bianche - Fontigo (Sernaglia della Battaglia)

Organizzazione: Sezione CAI Calalzo di Cadore

Ritrovo: Piazza di Calalzo di C. ore 8.00 con pullman (32 posti)

Itinerario: al Museo Mediapiave di Fontigo visiteremo la mostra didattica e fotografica dedicata ai "Palù" del Quartier del Piave, un ecosistema ad elevatissima biodiversità derivante dalle bonifiche fatte dai frati benedettini dell'Abbazia di Santa Bona che nell'XI secolo trasformarono l'originaria zona paludosa in un sistema ordinato di prati e campi rendendoli produttivi.

Dopo la visita al Museo ci recheremo nella vicina area golenale della Piave a percorrere la splendida Oasi Fontane Bianche, un'area di risorgive di grandissimo pregio ambientale gestita da Legambiente. Ambienti per noi quasi sconosciuti, ma che sicuramente ci affascineranno. Ultimato il percorso naturalistico di circa 4 km. andremo a Vidor per visitare l'antica Abbazia benedettina di Santa Bona.

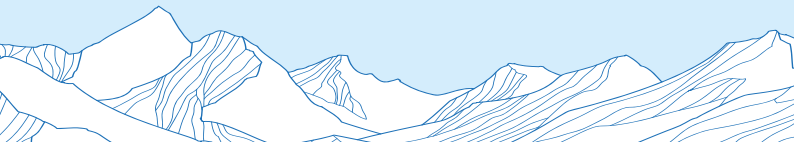
Dislivello: nessuno

Difficoltà: T (Turistico)

Tempo di percorrenza: 2 ore sosta pranzo esclusa

Info e iscrizioni: Mery 393 5823953; Antonella 347 4283565; whatsapp 329 2598880; entro martedì 21 maggio

Costo: euro 30 compreso l'ingresso in Abbazia



Giovedì 30 maggio

Casera Chiansaveit (altopiano di Razzo, m 1698)

Organizzazione: Sezione CAI Calalzo di Cadore

Ritrovo: Piazza Calalzo, ore 8.00; mezzi propri

Itinerario: lasciate le auto a Casera Razzo si prende la strada sterrata e con dolce saliscendi si attraversa l'altopiano ammirando il lago che si forma allo scioglimento delle nevi e la splendida fioritura primaverile. Giunti sopra Casera Mediana lo sguardo può spaziare sulle Alpi Carniche. In un'ora e mezza di tranquilla camminata arriveremo alla grande conca erbosa alla base del Bivera e del Clapsavon dove è situata la Casera Chiansaveit, di proprietà del Comune di Socchieve. I più volenterosi potranno salire fino a Forcella Chiansaveit (m 2051) per godere dei panorami verso Forni di Sopra. Ritorno per lo stesso percorso.

Dislivello: 150 metri + 350 per Forcella Chiansaveit

Difficoltà: E (escursionistico)

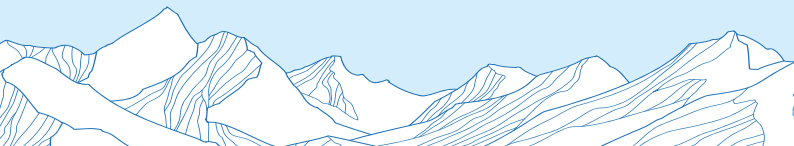
Carte consultate: Foglio Tabacco 02

Segnavia: 210

Tempo di percorrenza: 3,30 ore soste escluse

Info e iscrizioni: Mery 393 5823953; Antonella 347 4283565;

whatsapp 329 2598880 entro martedì 28 maggio



Giovedì 6 giugno

Torbiere di Danta

Organizzazione: Sezione CAI Calalzo di Cadore

Ritrovo: Piazza Calalzo, ore 8.00; mezzi propri

Itinerario: dalla Chiesa di Santa Caterina in Auronzo prendiamo il segnavia n. 17, che, prima su strada bianca e poi su sentiero ci porta fino all'inizio delle aree delle Torbiere di Danta, tesori della Val Comelico, considerati tra i più importanti e fragili siti naturalistici del Veneto. La stagione primaverile ci consentirà di godere di paesaggi e fioriture straordinari. Dalle prime torbiere di Cerenà e di Palù Mauria saliremo lentamente osservando la varietà dell'ambiente fino alla più conosciuta torbiera della Val di Ciampo. Il ritorno si farà per lo stesso sentiero.

Dislivello: 600 metri

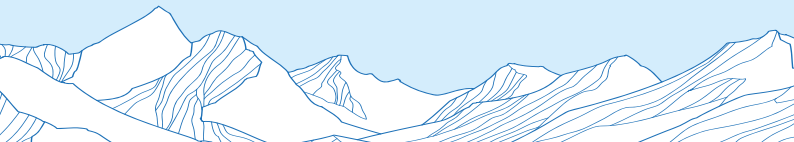
Difficoltà: E (escursionistico)

Carte consultate: Foglio Tabacco 017

Segnavia: 17

Tempo di percorrenza: 5 ore

Info e iscrizioni: Mery 393 5823953; Antonella 347 4283565; whatsapp 329 2598880; entro martedì 4 giugno



Giovedì 13 giugno

Sotecordes. Sulle tracce della Grande Guerra: ai piedi delle Tofane alla scoperta dell'aquila del V° Gruppo Alpino

Organizzazione: Sezione CAI Calalzo di Cadore

Ritrovo: Piazza Calalzo di C. ore 7.30; mezzi propri

Itinerario: suggestivo ed emozionante questo itinerario che dal piazzale a "quota 1732", sulla strada che da Cortina conduce al Passo Falzarego porta a percorrere quel sentiero che viene chiamato "Sotecordes", vale a dire "sotto le crode". Si procede lungamente fra panorami insoliti e suggestivi, per arrivare a visualizzare una caverna dove troveremo la splendida aquila del V° Gruppo Alpino. Più avanti resti di baraccamenti e cucine del Btg. "Albergian" con la targa che lo ricorda purtroppo in grave stato di degrado e di abbandono. Qui ci si innesta sulla strada ex militare che porta a Forcella Col dei Bos. Tornati sui nostri passi, la bella strada militare condurrà al "Piazal de Ròzes. In circa 10 minuti, al punto di partenza.

Dislivello: 600 metri circa

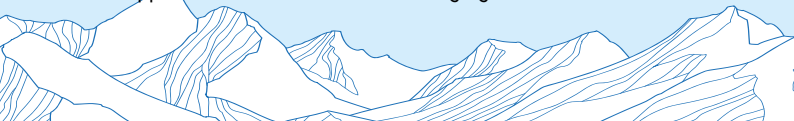
Difficoltà: Escursionistico (E); mai troppo faticoso in quanto si svolge sempre su strade e sentieri militari

Carte consultate: Foglio Tabacco 03

Segnavia: 414-412-402

Tempo di percorrenza: 4 ore soste escluse

Info ed iscrizioni: Antonella 347 4283565; Mery 393 5823953; whatsapp 329 2598880; entro martedì 11 giugno



Giovedì 20 giugno

Percorso sulla Piave Vecchia e visita al centro didattico “Il Pendolino” (San Donà di Piave e Noventa di Piave)

Organizzazione: Sezione CAI Calalzo di Cadore

Ritrovo: Piazza Calalzo di C. ore 7.30 pullman (52 posti)

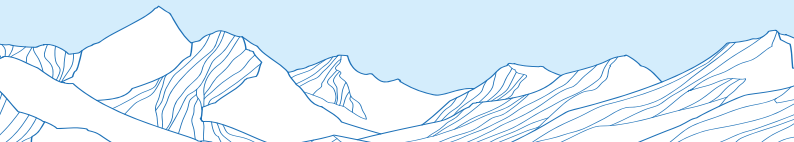
Itinerario: un itinerario semplice lungo la Piave Vecchia e parte della tagliata del Sile alla scoperta della natura e delle opere dell'uomo sul fiume sacro alla Patria. Saremo accompagnati da Michele Zanetti, naturalista, instancabile divulgatore delle scienze naturali, saggista, che ci affascinerà con la sua amichevole dialettica e le sue grandi conoscenze. Visiteremo “Il Pendolino” centro organizzato per la didattica delle scienze naturali e per la divulgazione della cultura ecologica strutturato in varie salette tematiche e giardino didattico.

Lunghezza: circa 8 km

Difficoltà: E (escursionistico)

Info e iscrizioni: Mery 329 2598880; Antonella 347 4283565
whatsapp 329 2598880; entro martedì 18 giugno

Costo: 28 euro compresa la guida



Giovedì 27 giugno

Colcerver- Bivacco “Baita Angelini” (Forno di Zoldo, m 1680)

Organizzazione: Sezione CAI Calalzo di Cadore

Ritrovo: Piazza Calalzo, ore 7.30; mezzi propri

Itinerario: dal piccolo affascinante borgo di Colcerver, dove il tempo sembra essersi fermato e che attualmente conta un solo abitante stabile, saliamo, prima per strada bianca, poi per sentiero, fino alla Forcella della Val Barance, (m 1688) punto più alto della nostra escursione. Da qui, con un bellissimo attraversamento sotto la cima nord del San Sebastiano, arriveremo alla Baita Angelini (m. 1680), bel ricovero in legno, con a fianco una copiosa sorgente, situato in posizione privilegiata che permette di godere di un ampio panorama sui monti che circondano la Val Zoldana. Da qui scenderemo fino a sentire il rumore dell'acqua della cascata del Vach che confluisce nell'omonimo bellissimo lago. Da qui, per sentiero in mezzo ad un bosco di faggi si ritorna a Colcerver.

Dislivello: 500 metri

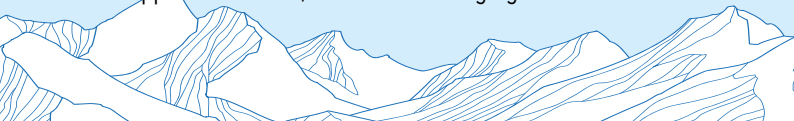
Difficoltà: E (escursionistico)

Carte consultate: Foglio Tabacco 025

Segnavia: 539-538

Tempo di percorrenza: 5 ore totali

Info e iscrizioni: Mery 392 5823953; Antonella 347 4283565
whatsapp 329 2598880; entro martedì 25 giugno



Giovedì 4 luglio

Monte Rosso (Rotek, m 2390) e Sella di Nèmes (Hochgratenjoch, m 2429)

Organizzazione: Sezione CAI Calalzo di Cadore

Ritrovo: Piazza Calalzo, ore 7.00; mezzi propri

Itinerario: dal Passo Montecroce Comelico (m 1636), a ridosso del parcheggio si imbocca il sentiero (AVS 131) che conduce alla Malga di Nèmes (Nemes Alm, m 1877). Da qui si prosegue verso la dorsale, prima per comoda mulattiera e poi per più impervio sentiero fra indescrivibili fioriture di rododendri e acque cristalline, (segn. 13). In corrispondenza del bivio che porterebbe a Malga Klammbach, si piega decisamente a sinistra (segn. 14) fino alla cima del Monte Rosso. Da qui, in poco più di 20 minuti, si può raggiungere l'incantevole Sella di Nèmes con il suo minuscolo lago e il cimiterino di guerra. Panorama spettacolare che compenserà della fatica. Si scende per la stessa via.

Dislivello: 800 metri circa con varie possibilità di spezzare il percorso (punti possibili: Malga Nèmes; Baita dei Pastori lungo la salita a 2100 metri circa; Monte Rosso)

Difficoltà: E (escursionistico)

Carte consultate: Tabacco Foglio Valcomelico/Dolomiti

Segnavia: 131-13-14

Tempo di percorrenza: 6 ore soste escluse

Iscrizioni: Antonella 347 4283565; Mery 393.5823952; whatsapp 329 2598880; entro martedì 2 luglio



Giovedì 11 luglio

Monte Santo di Lussari (m 1790, Tarvisio)

Organizzazione: Sezione CAI Calalzo di Cadore

Ritrovo: Piazza di Calalzo di C. ore 7.00, pullman (52 posti)

Itinerario: Il Monte Santo di Lussari fa parte della Catena Jôf Fuâr-Montasio: pur non essendo una delle cime più alte viene considerato il "balcone delle Alpi Giulie" poiché dalla sua sommità si gode un ampio panorama sulla conca del tarvisiano e sulle alture circostanti. La sua fama principalmente però è dovuta al convento sorto nel XVI secolo in cima al monte, meta di pellegrinaggio e luogo di incontro tra i popoli latini, slavi e germanici. Attorno al santuario il piccolo borgo abbarbicato sulla vetta in tipico stile carinziano.

Dato il notevole dislivello saliremo con la cabinovia e scenderemo poi a piedi per il Sentiero del Pellegrino attraverso la famosa Foresta millenaria di Tarvisio che oltre ad essere la foresta demaniale più grande d'Italia è anche una delle aree naturalistiche più preziose del nostro paese e uno dei sistemi faunistici più completi delle Alpi.

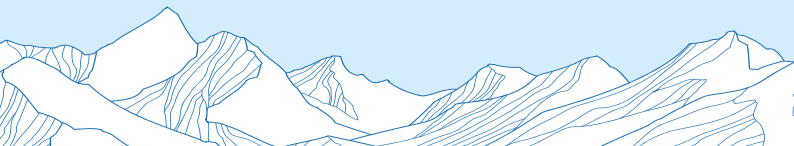
Dislivello: negativo 950 metri

Carte consultate: Tabacco Foglio 019

Segnavia: 613

Info e iscrizioni: Mery 393 5823953; Antonella 347 4283565; whatsapp 329 2598880; entro il 9 luglio

Costo: pullman 25.00 + funivia 7.50 (probabile sconto per gruppi)



Giovedì 18 luglio

Monte Lastroni (Scheibenkofel, m 2449)

Organizzazione: Sezione CAI Calalzo di Cadore

Ritrovo: Piazza di Calalzo, ore 7.30; mezzi propri

Itinerario: si raggiunge Sappada. Da qui, con la seggiovia, si arriva al Rifugio "Sappada 2000". Con facile camminata, in circa un'ora, eccoci alla straordinaria conca dei Laghi d'Olbe (m 2156). Un vecchio sentiero militare, estremamente suggestivo, fra panorami e straordinarie fioriture, condurrà in circa un'ora, alla vetta. Si scende per la stessa via fino ai laghi e poi, sempre con l'impianto.

Dislivello: 500 metri circa

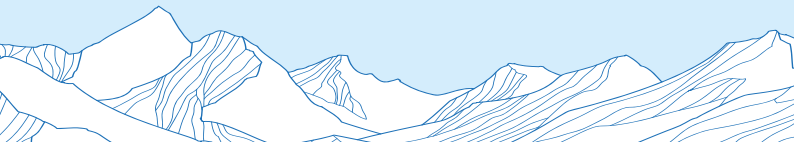
Difficoltà: E (escursionistico)

Carte consultate: Foglio Tabacco 01

Segnavia: tracce

Tempo di percorrenza: 4 ore

Info e iscrizioni: Antonella 347 4283565; Mery 393 5823953;
whatsapp 329 2598880: entro martedì 16 luglio



Giovedì 25 luglio

Crepe di Šumèles (m 2072)

Organizzazione: Sezione CAI Calalzo di Cadore

Ritrovo: Piazza di Calalzo, ore 8.00; mezzi propri

Itinerario: partenza dal Passo Tre Croci (m 1805) imboccando la mulattiera (segn. 203), comoda e larga, che si inoltra in un bosco ameno e leggero. Si prosegue lungamente per la strada che evita, in ogni caso, le dure ghiaie della pista di sci. Si tratta sempre di una strada ex militare. In vista del Rifugio Son Forca, chiare indicazioni ci porteranno a proseguire (con vista spettacolare sul Gruppo del Cristallo) a ridosso delle "Crepe" e fino all'omonima forcella. Poco prima, sulla sinistra, una breve galleria conduce ad un indescrivibile terrazzo che spazia sulla conca di Cortina e sulle montagne all'intorno. Si potrà scendere per lo stesso itinerario, oppure calare ripidamente in Val Padeon per tornare al punto di partenza.

Dislivello: 300 metri circa

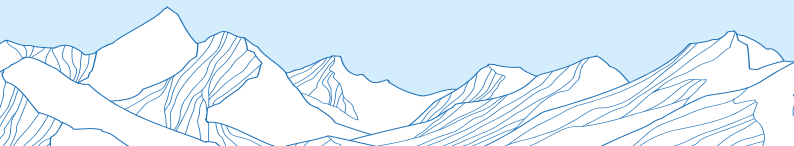
Difficoltà: E (Escursionistico)

Carte consultate: Foglio Tabacco 03

Segnavia: 203 - tracce

Tempo di percorrenza: 4 ore

Info e iscrizioni: Antonella 347 4283565; Mery 393 5823953;
whatsapp 329 2598880; entro martedì 23 luglio



Giovedì 5 settembre

Col dei Stònbe (Gruppo del Cristallo, m 2168)

Organizzazione: Sezione CAI Calalzo di Cadore

Ritrovo: Piazza Calalzo, ore 8.00; mezzi propri

Itinerario: da Ospitale (m 1490) si risale la Val Padeon fino a trovare il bivio che conduce all'attacco del sentiero attrezzato "Ivano Dibona". Si sale per vecchio sentiero militare in un bosco di straordinario incanto che apre finestre su impagabili scorci. Si arriva al riposante tappeto erboso al ciglio del colle dove vi era un caposaldo dell'artiglieria italiana durante la Grande Guerra. Camosci, stelle alpine e straordinarie vestigia ci accompagneranno. Si scenderà per la stessa via fino al ponte sul Rio Padeon, piegando poi alla nostra destra e scendere con lo sguardo perso nella forra del Rio Felizon. Per ex ferrovia, al punto di partenza.

Dislivello: 680 metri

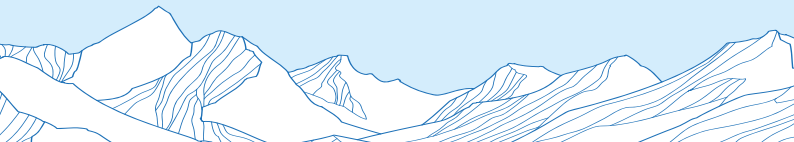
Difficoltà: E (escursionistico)

Carte consultate: Foglio Tabacco 03

Segnavia: 203 - rosso

Tempo di percorrenza: 5 ore

Info ed iscrizioni: Antonella 347 4283565; Mery n393 5823953; whatsapp 329 2598880; entro martedì 3 settembre



Giovedì 12 settembre

Vallon dei Castrati (Ostmulde; Massiccio del Monte Piana)

Organizzazione: Sezione CAI di Calalzo di Cadore

Ritrovo: Piazza Calalzo, ore 7.30; mezzi propri

Itinerario: partenza dal Lago d'Antorno sopra Misurina imboccando il sentiero che conduce verso i pascoli di Malga di Rinbianco e poi, lungamente, in lieve discesa per l'omonima valle. Si giunge al bivio che (alla nostra sinistra) indica l'inizio della salita per la mulattiera ex militare dei rinalzi durante la Grande Guerra e che sale alla Forcella dei Castrati (m 2272). Da qui, alla cima del Monte Piana (m 2324) passando per le cenge di guerra e, con breve variante, a visitare la galleria di mina italiana. Si scende per la rotabile al punto di partenza.

Dislivello: 650 metri circa

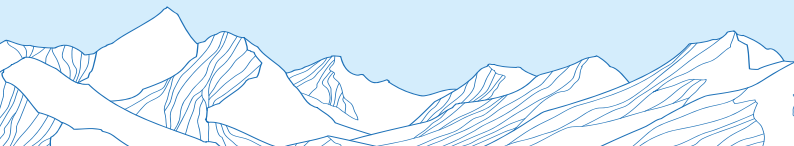
Difficoltà: E (escursionistico); EE (escursionisti esperti) se decideremo di arrivare alla cima lungo le cenge munite di corrimano.

Carte consultate: Foglio Tabacco 03

Segnavia: 108 - 103 - 111 - 122

Tempo di percorrenza: 5/6 ore

Info e iscrizioni: Antonella 347 4283565; Mery 393 5823953; whatsapp 329 2598880; entro martedì 10 settembre



Giovedì 19 settembre

Altopiano di Fanes (Rif. Lavarella- Rifugio Pederù)

Organizzazione: Sezione CAI Calalzo di Cadore

Ritrovo: Piazza Calalzo di C. ore 7.00 pullman (32 posti)

Itinerario: La nostra escursione ci farà scoprire uno dei più bei luoghi delle Dolomiti, il fiabesco Regno dei Fanes. Dal bivio in Valparola saliremo alla Capanna Alpina (1726) dove si prenderà il sentiero n. 11 che dapprima piano in mezzo ad una pecceta, sale poi senza sosta (in alcune parti con gradoni in legno che aiutano l'ascesa) fino a Col Locia (2069) È l'unica salita erta che porta ad ammirare un grande spettacolo. Davanti il verde altopiano di Fanes; da questo momento solo brevi saliscendi tra imponenti montagne, distese di verde e ruscelli fino all'ultima breve salita al Lago del Limo (2172). Da qui scenderemo al Rif. Lavarella (2042) dove possiamo vedere il Lago Verde, una piccola zona umida nella conca valliva e il "Parlamento delle Marmotte", stratificazioni dolomitiche che formano un naturale e gigantesco anfiteatro. Scenderemo poi al Rifugio Pederù e con la navetta andremo a riprendere il pullman a San Vigilio di Marebbe.

Dislivello: positivo 520, negativo 620

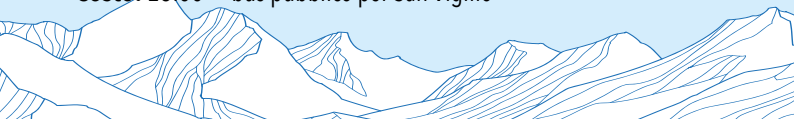
Difficoltà: E (escursionistico) lunghezza 14 km

Tempo di percorrenza: 5 ore senza le soste

Info e iscrizioni: Mery 393 5823953; Antonella 347 4283565;

whatsapp 329 2598880 entro martedì 17 settembre

Costo: 25.00 + bus pubblico per San Vigilio



Giovedì 26 settembre

La Città dei Sassi al Vallon della Sentinella (m 2200)

Organizzazione: Sezione CAI Calalzo di Cadore

Ritrovo: Piazza Calalzo, ore 7.30; mezzi propri

Itinerario: in auto fino alla frazione di Moso (Bad Moos, m 1353) e al parcheggio a pagamento della Val Fiscalina (Dolomitenhof, m 1460). Da qui, alla Capanna di Fondovalle (Talschlusshütte, m 1548). Per il Vallon della Sentinella, alla "Città". Si scende per la Val Larga al punto di partenza.

Dislivello: 700 metri circa

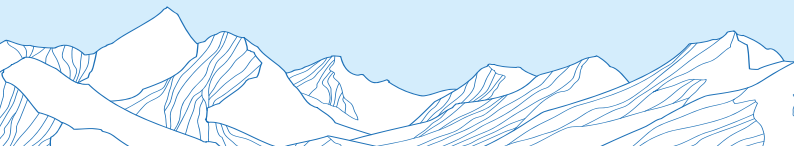
Difficoltà: E (Escursionistico)

Carte consultate: Foglio Tabacco 010

Segnavia: 102-103-124

Tempo di percorrenza: 4/5 ore

Info e iscrizioni: Antonella 347 4283565; Mery 393 5823953; whatsapp 329 2598880; entro martedì 24 settembre



Giovedì 3 ottobre

Aquileia

Organizzazione: Sezione CAI Calalzo di Cadore

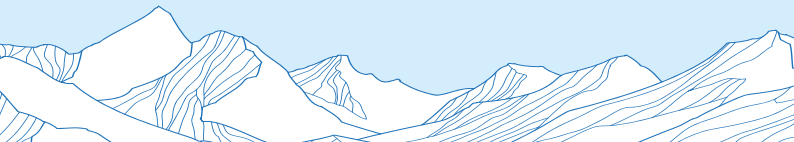
Ritrovo: Piazza di Calalzo di C. ore 7.00 con pullman (52 posti)

Itinerario: Aquileia, fondata dai romani nel 181 a.C. e dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO nel 1998, crocevia di popoli e culture è un luogo dove si può viaggiare attraverso 2000 anni di storia e cultura. Fu una delle più grandi città dell'Impero romano, una delle più dinamiche società del primo cristianesimo, uno dei più importanti porti dell'Adriatico.

Visiteremo il complesso della basilica, il Foro Romano, il porto fluviale, la Domus di Tito Marco e quanto altro il tempo ci concederà.

Info e iscrizioni: Mery 393 5823953; Antonella 347 4283565; whatsapp 329 2598880; entro martedì 24 settembre.

Costo: 30.00 per viaggio, da definire il costo per gli ingressi





***“Ho l’età
che dimostro
in montagna”***

(G. Priarolo)

